

Bergamo capitale del giornalismo europeo

Da venerdì 15 a domenica 17 giugno Bergamo sarà la sede dell'Assemblea annuale dell'EFJ - European Federation of Journalists, la federazione dei sindacati dei giornalisti d'Europa, che riunisce oltre 260.000 professionisti dell'informazione cartacea, televisiva e dei new media, di oltre 30 nazioni.

L'Italia, e Bergamo in particolare, è stata scelta come sede dei lavori dell'assemblea europea su proposta della Federazione Nazionale della Stampa Italiana - Fnsi (organismo che rappresenta il mondo dei media italiani in seno alla EFJ) alla luce della positiva esperienza che la Federazione Nazionale della Stampa ha maturato proprio a Bergamo con il Bergamo Convention Bureau in occasione del XXVI Congresso Nazionale del sindacato dei giornalisti italiani che si è svolto nel capoluogo orobico ad inizio 2011.

L'Assemblea europea è occasione di riflessione, analisi e valutazione prospettica del futuro dell'informazione nel Vecchio Continente alla luce delle forti trasformazioni strutturali che il settore sta vivendo e dei cambiamenti organizzativi e professionali legati sia alla particolare congiuntura economica che ha investito il mercato europeo e, di conseguenza lo stesso mondo dei media e delle società editrici, nonché le novità normative in tema di lavoro e occupazione. Senza dimenticare il problema del diritto e della libertà dell'informazione, spesso condizionata e - in molte realtà europee - al centro d'iniziativa normative vincolanti. Nonché i temi della qualità dell'informazione e della valorizzazione della professione giornalistica. Per questo i lavori dell'assemblea europea di Bergamo si svolgono all'insegna del tema "Battling Europe's economic storm: the fight for journalists' rights".

"Il lavoro giornalistico e l'industria dell'informazione vivono oggi una stagione particolarmente difficile, contraddistinta e condizionata dai nuovi confini delineati dalla crisi globale in atto - spiega Franco Siddi, Segretario Generale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana - In tutta Europa e in Italia - ma il fenomeno è mondiale - nel nostro settore tutti sono chiamati a definire nuove strategie. Occorrono iniziative lungimiranti; è necessario affrontare le sfide in campo aperto per curare la crisi e per recuperare il bene materiale e immateriale dell'informazione promuovendo il giornalismo di qualità. L'informazione, in Italia e in Europa, non può che essere vista come un bene pubblico: da difendere, da valorizzare e da qualificare sempre più. Ed è su questi temi che ci confronteremo nel corso dei lavori dell'assemblea annuale dell'EFJ che Bergamo ospiterà da venerdì prossimo. Un ritorno a Bergamo - conclude Siddi - dopo il caloroso abbraccio che la città, le istituzioni e i protagonisti tutti della società civile hanno dedicato ai giornalisti italiani nel corso del XXVI Congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana che si è svolto proprio nella città orobica nel gennaio 2011".

L'EFJ rappresenta l'intero mondo del giornalismo europeo: network televisivi pubblici e privati, radio, carta stampata, testate on-line e liberi professionisti. L'EFJ è organismo riconosciuto dall'Unione Europea, dal Consiglio europeo e dall'European Trade Union Confederation.

L'Assemblea coinvolgerà per 3 giorni oltre 140 giornalisti provenienti da tutta Europa; saranno presenti infatti delegati nazionali delle Federazioni dei seguenti Paesi: Italia, Germania, Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Austria, Portogallo, Polonia, Ungheria, Macedonia, Cipro, Grecia, Croazia, Turchia, Islanda, Russia, Slovacchia, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Israele, Bielorussia, Irlanda.

I principali gruppi editoriali italiani rappresentati sono: RCS, Sole 24Ore, Messaggero, La Stampa, Gruppo FINEGIL-L'Espresso, La Sicilia, L'Unità, Libero, Rai, Mediaset, e numerose altre testate locali.

Durante l'evento infine parteciperanno cariche dello Stato e del Governo nonché rappresentanti politici e istituzionali del mondo dell'imprenditoria e del sindacato confederale. Ha confermato la sua presenza Gianni Pittella, vice-presidente del Parlamento Europeo, membro della commissione cultura. Sono stati invitati il Ministro degli Affari Esteri Giulio Maria Terzi di Sant'Agata, il Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri. Ci saranno poi altre personalità di spicco ancora in via di definizione.

"La risposta di Bergamo è stata vincente grazie al lavoro di squadra con gli enti territoriali Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo e Camera di Commercio di Bergamo - sottolinea il presidente del Bergamo Convention Bureau Casto Jannotta - Bergamo si riconferma destinazione congressuale di profilo internazionale grazie alla sua accessibilità e al suo patrimonio artistico culturale e all'alto profilo di tutta la filiera turistica, hotel, ristoranti e servizi. Da sottolineare inoltre la qualità del progetto proposto dal team di Bergamo Convention Bureau per un congresso "ad impatto zero" - prosegue sempre Jannotta - in quanto il concetto di parco congressuale ha messo in luce le potenzialità della città: il Centro Congressi Giovanni XXIII è stato scelto quale sede dell'assemblea, hotel e ristoranti sono a due passi e nel pieno centro cittadino dove il congressista può apprezzare anche le bellezze culturali di Bergamo bassa e rilassarsi passeggiando sul Sentierone. I menù scelti sono fortemente territoriali essendo a km zero; infine una delle cene verrà organizzata presso i.lab Italcementi, il nuovo Centro Ricerca e Innovazione dove si lavora allo sviluppo di materiali ecosostenibili per il mondo delle costruzioni, e che rappresenta esso stesso un esempio di sostenibilità".

Il Sindaco Franco Tentorio pone l'accento sulla grande ospitalità che la città riserverà all'evento: *"Il Comune di Bergamo è onorato di ospitare il congresso europeo dei giornalisti. In questa circostanza ci fa piacere sottolineare la grande importanza della loro professione per la cultura e la democrazia".*

Grande soddisfazione espressa anche dal Presidente della Provincia di Bergamo Ettore Pirovano: *"Mi compiaccio che, ancora una volta, il mondo del giornalismo e della comunicazione abbiano scelto Bergamo quale sede di un loro prestigioso convegno".*

"Sono molto soddisfatto che Bergamo sia stata scelta come sede dell'assemblea annuale della Federazione dei sindacati dei giornalisti d'Europa - commenta il Presidente della Camera di Commercio di Bergamo Paolo Malvestiti - E' un'occasione importante per la nostra città per farsi conoscere; ma è un'opportunità che ci permette di promuovere la nostra identità e ciò che caratterizza il territorio. I giornalisti presenti non solo potranno apprezzare i servizi e l'accoglienza di Bergamo Convention Bureau ma anche l'ospitalità delle nostre strutture ricettive e l'alta offerta della ristorazione bergamasca".